



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 234 del 30/12/2022

OGGETTO: Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/90, esecutivo del Protocollo di Intesa approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 16.02.2022, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana e per il Piano Forestale metropolitano.

OGGETTO: Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/90, esecutivo del Protocollo di Intesa approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 16.02.2022, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana e per il Piano Forestale metropolitano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Vice Sindaco Pierluigi Sanna delegato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Progetti europei e Rapporti con gli Enti Locali;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale;

in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto, che prevede che *“Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”*;

Considerato che:

la Città metropolitana di Roma Capitale, in attuazione al principio statutario, promuove gli interessi delle comunità di cittadini che rappresenta e favorisce lo sviluppo economico, sociale e culturale;

la Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 44 del 22-02-2022, ha modificato la Carta Costituzionale, affermando all'articolo 9 che *“La Repubblica (...) tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni”* (...). All'articolo 41 afferma che *“L'iniziativa economica privata (...) non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana”* e che *“la legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali”*;

l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ingloba 17 Obiettivi - Sustainable Development Goals, che sono interconnessi e indivisibili e che in particolare, l'Obiettivo 11 *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*, punta a trasformare le città in centri sostenibili di innovazione e di sviluppo secondo specifiche priorità e che l'Obiettivo 15 mira a *“Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica”*;

il Joint Research Center della Commissione europea ha avviato la city science iniziative che mira a rafforzare i modi in cui la scienza e la ricerca possono aiutare ad affrontare le sfide urbane e a sviluppare un approccio strutturato per produrre politiche urbane supportate da evidenza empirica. Più specificamente, questa iniziativa mira a: riunire i professionisti di diverse città dell'UE che lavorano sull'interfaccia tra le politiche cittadine e la ricerca ("City Science Officers", CSO's); esplorare come la ricerca, la scienza e la tecnologia possono aiutare le città ad affrontare le sfide a livello locale; promuovere la discussione sui modi in cui la scienza potrebbe aiutare ad affrontare le sfide delle città; mostrare il potenziale dei servizi della Commissione Europea e delle reti esistenti nel sostenere gli sforzi per rafforzare l'interfaccia tra scienza e politica nelle città; promuovere e facilitare una rete europea di funzionari scientifici delle città; esplorare i bisogni e le priorità delle città in termini di elaborazione di politiche basate sull'evidenza; facilitare i collegamenti con altre iniziative correlate;

il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, dedica uno spazio rilevante alle politiche urbane e a quelle dedicate alla realizzazione degli obiettivi climatici nei settori di protezione dell'ambiente e dell'uso del suolo, tenendo fede all'accordo di Parigi e in particolare attraverso i Piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC) e il Programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima a sostegno di progetti e azioni riguardanti la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2021-2027 con la Repubblica italiana (Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022), con l'obiettivo di indirizzare i fondi verso interventi rivolti al conseguimento degli obiettivi strategici di Policy: 1) Un'Europa più intelligente; 2) Un'Europa più verde; 3) Un'Europa più connessa; 4) Un'Europa più sociale e inclusiva; 5) Un'Europa più vicina ai cittadini;

il quadro programmatico, peraltro, è stato fortemente condizionato dagli effetti sul tessuto socioeconomico causati dalla pandemia da Covid-19 e dalla nuova esigenza di dare risposte alle urgenze e alle vulnerabilità sociali emerse ed aggravate con la crisi sanitaria, confermando e rafforzando la necessità di impostare una prospettiva, soprattutto a livello locale, di una maggiore correlazione tra le componenti ambientali sociali ed economiche dello sviluppo;

per combattere gli effetti della crisi sanitaria e rilanciare l'economia europea in attuazione delle strategie di sostenibilità sopra richiamate, la Commissione Europea ha approvato il piano Next Generation European Union (NGEU) quale strumento temporaneo per stimolare la ripresa destinato a sostenere una ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa;

tale percorso si snoda, innanzitutto, attraverso le iniziative e le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento attuativo del dispositivo per la ripresa e la resilienza della Commissione Europea parte del NGEU, il quale sviluppa il rilancio del Paese intorno a sei Missioni: 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4) Istruzione e ricerca; 5) Inclusione e coesione; 6) Salute;

alle importanti risorse previste dal PNRR si aggiungono quelle presenti negli altri strumenti ricompresi nel NGEU, tra cui il React-EU, il fondo integrativo della politica di coesione 2014-2020 e indirizzato ai Paesi più colpiti dalla pandemia, quelle previste, per il periodo 2021-2027, dal Quadro Finanziario Pluriennale europeo e, a livello nazionale, quelle stanziare nel Fondo di Sviluppo e Coesione;

in tale contesto globale, conformemente al NGEU, le linee programmatiche 2021-2026 del Sindaco per il Governo di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale individuano strategie connesse alle Missioni del PNRR, nell'ottica del rafforzamento del coordinamento tra i principali ambiti delle politiche territoriali che devono essere coerenti tra loro per ottenere un impatto positivo e percepibile sulla vita dei cittadini e che debbano sempre più avvenire su scala metropolitana;

con Decreto n. 58 del 29.04.2022, il Sindaco metropolitano, ha approvato le *“Linee di indirizzo per la stipulazione degli accordi di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale nell'ambito dell'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e per attività di pianificazione strategica e transizione digitale”*;

la Città metropolitana di Roma Capitale è beneficiaria di importanti finanziamenti per l'attuazione delle progettualità connesse alla Missione 2) *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”* del PNRR;

le Università, con le proprie finalità istituzionali improntate all'insegnamento e alla ricerca, assumono un ruolo rilevante in termini di conoscenze, di competenze tecnologiche e di sviluppo economico e sociale e, pertanto, rivestono un ruolo centrale rispetto alla società civile;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha un interesse specifico a sostenere e favorire lo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici allo sviluppo sostenibile, alla promozione della ricerca e all'attuazione dei temi dell'Agenda 2030;

le Università e Città metropolitana di Roma Capitale intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione, al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte connesse all'attuazione dell'Agenda ONU 2030, del Green Deal europeo e del PNRR, funzionale alle competenze attribuite ai predetti Enti;

per quanto sopra evidenziato, è stato approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n.19 del 16.02.2022 il *“Protocollo di Intesa fra Città metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale, le Università degli Studi La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università LUISS “Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli”*, che si sviluppa in diversi ambiti di intervento;

in attuazione del summenzionato Protocollo di Intesa si ritiene opportuno sottoscrivere un Accordo con la finalità di disciplinare il rapporto di collaborazione istituzionale tra la Città metropolitana di Roma Capitale e le Università: Sapienza Università di Roma e Università della Tuscia, nell'ambito dei settori di intervento di seguito riportati:

- Ambiti della sostenibilità ambientale, della sicurezza e resilienza del territorio;
- Servizi ecosistemici, reti ecologiche e capitale naturale;
- Azioni per combattere il cambiamento climatico;
- Definizione delle linee di azione per la redazione di Piano Forestale metropolitano;
- Supporto multidisciplinare per la partecipazione della CMRC agli Avvisi del Ministero dell'Ambiente in materia di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana;

oggetto dell'Accordo è il supporto scientifico e metodologico delle Università rivolto a sviluppare i temi riguardanti principalmente la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del verde urbano ed extraurbano del territorio metropolitano, e a verificare l'applicazione di soluzioni e

metodologie oggetto di attività di ricerca, riscontrandone quindi l'efficacia su casistiche concrete, riferibili anche agli avvisi pubblicati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle Misure previste dal PNRR, nonché lo sviluppo del Piano forestale metropolitano;

tra le iniziative del presente Accordo rientrano gli interventi previsti dai Progetti di Forestazione metropolitana di cui agli Avvisi prodotti dal Ministero dell'Ambiente, sia per l'Annualità 2022 che per quelle successive, per lo sviluppo e l'attuazione delle progettualità connesse alla Missione 2) "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR; tale sinergia risponde anche all'obiettivo di sviluppare e accrescere le competenze e la qualità delle elaborazioni delle strutture tecniche e amministrative degli Uffici di Città metropolitana di Roma Capitale afferenti *ratione materiae*, con particolare riguardo al Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale";

Preso atto che:

le Università e la Città metropolitana di Roma Capitale hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi della Tuscia, hanno dato la loro disponibilità a collaborare con la Città metropolitana di Roma Capitale su temi strategici inerenti le politiche di rivoluzione verde e transizione ecologica su scala metropolitana, con particolare riferimento ai temi della forestazione urbana ed extraurbana connessi alla linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - M2C4 – Investimento 3.1" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020, in attuazione del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, fornendo anche un supporto multidisciplinare indispensabile nella fase di individuazione e partecipazione degli interventi finanziabili secondo le modalità stabilite dall'Avviso del MiTE (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) pubblicato il 30 marzo 2022;

con riferimento al tema della sostenibilità, declinato nelle dimensioni ambientale, sociale ed economica e la sua gestione all'interno dell'amministrazione, la Città metropolitana di Roma Capitale intende applicare un approccio sistemico che consiste nell'integrazione degli strumenti di pianificazione, programmazione, gestione e rendicontazione dell'ente, verso lo sviluppo sostenibile, a partire dall'individuazione delle politiche generali e delle direttrici strategiche per la redazione del Piano Strategico Metropolitano, ai sensi della Legge n. 56 del 07.04.2014 (legge Delrio), art. 1 comma 44, lett. a) e dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS);

obiettivo dell'Amministrazione – nell'ambito della collaborazione con le Università – è anche il supporto scientifico, metodologico multidisciplinare alle strutture tecniche e amministrative dei competenti Uffici di Città metropolitana di Roma Capitale, consentendo – grazie all'apporto delle Università – di sviluppare in maniera sinergica e coordinata, nell'ambito di una visione d'insieme dei territori e delle conoscenze scientifiche, i temi della tutela ambientale, dell'innovazione, sostenibilità e della sicurezza energetica, nonché di verificare l'applicazione di soluzioni e metodologie oggetto delle suddette attività nell'ambito delle azioni poste in essere nell'area metropolitana, verificando l'efficacia delle misure adottate su casistiche concrete, anche attraverso la possibile creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare di coordinamento;

per le finalità di cui sopra si rende opportuno e necessario procedere alla sottoscrizione di un Accordo esecutivo, ex art 5 del Protocollo di Intesa approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 16.02.2022, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia, rivolto:

- alla definizione delle linee di indirizzo per la redazione di Piano Forestale metropolitano;
- al supporto specialistico multidisciplinare per la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale agli Avvisi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in materia di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, nonché il monitoraggio, l'analisi e la valutazione degli effetti prodotti dagli interventi, anche ai fini di possibili ulteriori strategie di intervento della Città metropolitana di Roma Capitale nel campo della pianificazione forestale dell'intera area metropolitana.

Ritenuto altresì:

che l'Accordo disciplina gli impegni delle parti per le annualità 2022 e 2023, in relazione ai Piani e Progetti afferenti agli Avvisi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ad ulteriori elementi di interesse della Città metropolitana, resta inteso che la collaborazione istituzionale potrà proseguire fino al 31.12.2026, e che per le annualità successive al 2023 potranno essere sottoscritti ulteriori Accordi esecutivi;

di dover imputare, per le attività del primo Accordo esecutivo, a titolo di rimborso parziale di spese a favore delle due Università sottoscrittrici, che saranno meglio dettagliate nell'Accordo esecutivo in attuazione del Protocollo di Intesa Quadro, l'importo massimo complessivo per l'anno 2022 di euro € 330.000,00 (trecentotrentamila/00) e l'importo massimo complessivo per l'anno 2023 di € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) – valutato congruo dalle Università e dalla Città metropolitana di Roma Capitale – suddiviso, come segue:

Annualità 2022:

- Università La Sapienza per un importo massimo di € 190.000,00;
- Università della Tuscia per un importo massimo di € 140.000,00;

Annualità 2023:

- Università La Sapienza per un importo massimo di € 200.000,00;
- Università della Tuscia per un importo massimo di € 160.000,00.

Preso atto dello schema di Accordo esecutivo, predisposto dagli Uffici dell'Ente in conformità agli indirizzi espressi dai competenti organi di direzione politica, contenente la disciplina attuativa del rapporto tra le Università e la Città metropolitana di Roma Capitale;

Dato atto che gli stanziamenti di bilancio per la copertura finanziaria dell'Accordo esecutivo sono allocati come segue:

- annualità 2022: Euro 330.000,00 sul Capitolo 103187 (PROCOL), Art. 20, Tit. 1, Impegno n. 1205/0/2022 CDR DPT0400 della Città metropolitana di Roma Capitale e, pertanto, l'importo sarà svincolato dalla Direzione del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e Governo del territorio";

- annualità 2023: Euro 360.000,00 sul Capitolo 103187/23 (PROCOL) CDR DPT0700.

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, Fondi europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale” Dott. Stefano Carta, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DECRETA

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato:

1. di dare mandato al Direttore del Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale”, di procedere alla approvazione e sottoscrizione di un Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/1990, esecutivo 5 del Protocollo di Intesa approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 16.02.2022, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, l’Università degli Studi La Sapienza, l’Università degli Studi della Tuscia, per le finalità indicate in narrativa, in conformità allo schema allegato;

2. di dare atto che gli stanziamenti di bilancio per la copertura finanziaria dell’Accordo esecutivo sono allocati come segue:

- annualità 2022: Euro 330.000,00 sul Capitolo 103187 (PROCOL), Art. 20, Tit. 1, Impegno n. 1205/0/2022 CDR DPT0400 della Città metropolitana di Roma Capitale e, pertanto, l’importo sarà svincolato dalla Direzione del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e Governo del territorio”;

- annualità 2023: Euro 360.000,00 sul Capitolo 103187/23 (PROCOL) CDR DPT0700.

3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale” a porre in essere i successivi adempimenti gestionali.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO
F.to digitalmente
ROBERTO GUALTIERI

Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/1990
esecutivo del Protocollo di Intesa approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del
16.02.2022, per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana
e per il Piano Forestale metropolitano

TRA

Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale”, con sede in Via IV Novembre 119/A – 00187, Roma (CF 80034390585), nella persona del Dott. Stefano Carta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede;

E

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Facoltà di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA), con sede in via Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, Codice Fiscale 50209930587 e Partita I.V.A. 02133771002, nella persona della Direttrice di Dipartimento Prof.ssa Laura Sadori, domiciliata per la carica presso la suindicata sede (di seguito, per brevità, “Sapienza Università di Roma”)

E

Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento per l’Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF), con sede in via San Camillo de Lellis snc, 01100 Viterbo, Codice Fiscale 80029030568 e Partita I.V.A. 00575560560, nella persona del Direttore Prof. Maurizio Petruccioli, domiciliato per la carica presso la suindicata (di seguito, per brevità, “Università della Tuscia”)

A seguire definite anche “le Parti”

Premesso che

in linea con gli Obiettivi 11 e 15 dell’Agenda ONU 2030, sono state elaborate strategie che indicano la necessità di una maggiore integrazione delle infrastrutture verdi e della natura nelle città, come la Strategia dell’Unione europea per la biodiversità al 2030 (COM, 2020), la Strategia dell’Unione europea per le foreste al 2030 (COM 2021/572), la Strategia dell’Unione europea sull’adattamento ai cambiamenti climatici (COM, 2021/82 final), il Piano d’azione dell’Unione europea “Zero Pollution for air water and soil” (COM 2021/400 final), la Strategia dell’Unione europea per la protezione del suolo al 2030 (COM 2021/699 final), la Strategia Nazionale per il Verde Urbano;

in questo contesto si è intensificata la costruzione di reti di città finalizzate alla collaborazione, alla condivisione di obiettivi, nonché allo scambio di buone pratiche utili a gestire questa transizione;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha avviato una serie di iniziative per attuare gli Obiettivi dell’Agenda ONU 2030 ed è presente in alcune reti di città metropolitane che, anche con la sottoscrizione di indirizzi e obiettivi programmatici comuni, si stanno impegnando per il rispetto ed il perseguimento di obiettivi di sostenibilità, tra i quali:

- la partecipazione al Programma europeo ICC “Intelligence Cities Challenge” che ha l’obiettivo di aiutare 100 città europee a diventare più verdi, più inclusive e più intelligenti grazie alle tecnologie emergenti (digitali e non);
- l’adesione al Patto dei Sindaci per l’Energia sostenibile e il Clima in qualità di coordinatore territoriale, con l’obiettivo di fornire supporto tecnico e finanziario ai Comuni nella redazione dei PAESC;
- il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG) approvato con Delibera n.1 dal Consiglio Provinciale in data 18.01.2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9 con all’interno la Rete Ecologica Provinciale (REP) basata sulle peculiarità ambientali del territorio qualificate anche in funzione delle specificità fisiche e biologiche di ben 17 Unità Territoriali Ambientali (UTA).

Considerato, altresì,

che in aderenza al quadro strategico sovranazionale, la Città metropolitana di Roma Capitale si è dotata di linee di indirizzo e ha avviato la redazione di pianificazioni finalizzate alla definizione di strategie, obiettivi e progettualità per rispondere prioritariamente alla crisi climatica e al contrasto delle disuguaglianze socioeconomiche e territoriali, attraverso il sostegno alla transizione ecologica delle economie e dei territori, lo sviluppo della mobilità sostenibile, il potenziamento dei servizi di istruzione, l’organizzazione e la promozione di servizi di rete e processi di digitalizzazione, in funzione della costruzione di modelli di sviluppo territoriale più sostenibili ed inclusivi nella logica della smart land;

che nell’ambito delle iniziative e le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento attuativo del dispositivo per la ripresa e la resilienza della Commissione Europea parte del NGEU, individua sei Missioni, e la Città metropolitana è beneficiaria di finanziamenti collegati per l’attuazione delle progettualità connesse alla Missione 2) “Rivoluzione verde e transizione ecologica”.

Rilevato che

conformemente al NGEU, le linee programmatiche 2021-2026 del Sindaco per il Governo di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale individuano strategie connesse alle Missioni del PNRR e nell’ottica del rafforzamento del coordinamento tra i principali ambiti delle politiche territoriali che devono essere coerenti tra loro per ottenere un impatto positivo e percepibile sulla vita dei cittadini, e che debbano sempre più avvenire su scala metropolitana;

il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 97 del 21 giugno 2022, ha approvato le progettualità da candidare sulle risorse assegnate alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” - M2C4 – Investimento 3.1” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché gli Accordi di collaborazione istituzionale (art.15 legge 241/1990);

Atteso che

il perseguimento di tali linee strategiche e programmatiche richiede la capacità di esprimere progettualità e visione del territorio, con effetti che si rifletteranno nel breve, medio e lungo periodo nonché sugli investimenti e sullo sviluppo della città;

in tale direzione, appare di irrinunciabile valore l'opportunità di coinvolgere le competenze delle istituzioni scientifiche, al fine di sviluppare e definire congiuntamente i contenuti delle progettualità volte al raggiungimento degli obiettivi posti dal momento storico attuale;

tra le finalità statutarie delle Università, accanto all'insegnamento e alla ricerca, ricopre un ruolo di particolare rilevanza la promozione del sapere scientifico rivolto ai bisogni delle comunità anche in termini di sostenibilità ambientale, servizi ecosistemici, lotta ai cambiamenti climatici;

in tale contesto il contributo di strutture universitarie è in grado di arricchire il lavoro delle strutture tecniche e amministrative di Città metropolitana di Roma Capitale, ampliando lo sguardo sulle possibili soluzioni innovative richieste.

a tal proposito sono state avviate interlocuzioni tra Città metropolitana di Roma Capitale e alcune istituzioni universitarie del territorio che operano nel campo della ricerca, al fine di coinvolgerle nei processi di corretto incanalamento di fondi e procedure, nell'ambito di specifiche iniziative connesse a programmi e bandi correlati alle opportunità di finanziamento che saranno rese disponibili dai diversi livelli di governo;

dette Istituzioni hanno manifestato l'interesse a partecipare alla creazione delle condizioni di contesto più favorevoli alla crescita e allo sviluppo economico sostenibile della comunità, secondo un modello in cui Città metropolitana di Roma Capitale, con il contributo degli Atenei, in termini di condivisione delle conoscenze e del sapere scientifico, svolge un ruolo propulsore e di raccordo con gli stakeholders del territorio fornendo l'indirizzo strategico e canalizzando le risorse disponibili;

l'attuazione di tali indirizzi comporta la necessità di individuare e attivare delle modalità operative improntate alla massima efficienza, collaborazione e condivisione, nell'ottica della valorizzazione delle sinergie tra risorse e competenze afferenti ai diversi attori istituzionali;

lo strumento più idoneo a definire tali forme di partenariato è stato individuato in un Protocollo di Intesa, recante le finalità e la disciplina cornice dei rapporti tra gli enti partecipanti e sulla base del quale possono essere attivati, da parte delle strutture metropolitane competenti *ratione materiae*, dei singoli accordi attuativi aventi ad oggetto gli specifici ambiti d'intervento e le azioni di competenza;

in particolare, Roma Capitale, la Città metropolitana e le Università hanno condiviso l'intenzione di instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione, al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte in vista dell'attuazione dell'Agenda ONU 2030, del Green Deal europeo, del NGEU e delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;

a tal fine, gli enti suddetti hanno inteso formalizzare un protocollo che individui e regoli la realizzazione di obiettivi comuni connessi alle finalità di interesse generale, in particolare: per Roma Capitale il sostegno allo sviluppo economico, sociale e culturale della città; per la Città Metropolitana di Roma Capitale il rafforzamento della coesione interna e l'integrazione tra le aree omogenee e la Capitale; per gli Atenei, la partecipazione a processi di innovazione tecnologica e transizione verde il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile;

con Deliberazione del Sindaco metropolitano Metropolitana n. 19 del 16.02.2022, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale e le sotto indicate Università:

- Università di Roma "Sapienza",

- Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”,
- Università degli Studi “Roma Tre”,
- Università degli Studi della Tuscia,
- Libera università internazionale degli studi sociali Guido Carli

ai sensi della citata deliberazione, gli Accordi esecutivi del suddetto Protocollo d’Intesa devono prevedere una ripartizione dei compiti e delle attività, basata sulle competenze istituzionali dei partecipanti;

in particolare, i singoli Accordi esecutivi devono essere conformi alla definizione delle attività di cui all’art. 4 del Protocollo; mentre il contenuto e le modalità di approvazione degli accordi esecutivi devono seguire quanto disposto all’art.5 del Protocollo di Intesa;

la collaborazione oggetto del Protocollo di Intesa e del presente Accordo ha natura scientifica e ricade nell’ambito di applicazione dell’articolo 5, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Considerato che

il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020, in attuazione del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, indica le modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione negli ambiti delle città metropolitane;

con decreto n. 493 del 30 novembre 2021, il MiTE ha approvato il Piano di Riforestazione Urbana ed Extraurbana, che costituisce un “traguardo” al 31 dicembre 2021 dell’Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, come stabilito dall’Allegato riveduto della Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo relativa all’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia;

in linea con le strategie nazionali e dell’Unione Europea, l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del PNRR - Misura 2 – Componente 4 – Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, prevede interventi di rimboschimento che contrastino i problemi legati all’inquinamento atmosferico, all’impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità;

l’obiettivo è la messa a dimora di alberi e arbusti, individuando specie coerenti con la vegetazione naturale potenziale secondo il principio di utilizzare “l’albero giusto nel posto giusto” in termini ecologici, biogeografici, ecoregionali e di risposta alle diverse esigenze ambientali, per un importo complessivo, distinto per annualità e numero di piante da mettere a dimora nel territorio della Città metropolitana di Roma, come indicato nella seguente tabella:

ANNO 2022			ANNO 2023			ANNO 2024		
Risorse €	n. piante	ha	Risorse €	n. piante	ha	Risorse €	n. piante	ha
8.967.455,00	208.000	208	8.967.455,00	208.000	208	16.844.274,00	392.000	392
TOTALE								
Risorse €			n. piante			ha		
34.779.184,00			808.000			808		

la Città metropolitana, a seguito della pubblicazione dell’Avviso del MiTE ha avviato un tavolo di confronto con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - Facoltà di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)
- Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento per l’Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF)

e, più precisamente, con nota prot. CMRC-2022-0076899 del 10-05-2022 il Vice Sindaco, ha chiesto all’Università La Sapienza, e all’Università della Tuscia la disponibilità a collaborare con la Città metropolitana in relazione all’Avviso pubblico per la forestazione urbana pubblicato dal MiTE;

l’Università La Sapienza e nello specifico il Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA), con nota del 27/05/2022 prot. n. 0001985 e l’Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento per l’Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF), con nota del 24.5 2022 prot. CMRC-2022-0091885 hanno dato la loro disponibilità a collaborare con la Città metropolitana, su temi strategici inerenti le politiche ambientali su scala metropolitana, con particolare, ma non esclusivo riferimento ai temi della forestazione urbana, fornendo anche un supporto multidisciplinare indispensabile nella fase di partecipazione all’Avviso del MiTE, nell’ambito di una collaborazione che si svilupperà fino al 2026 e, quindi, anche nelle fasi successive alla approvazione e attuazione dei progetti, comprendente le attività di monitoraggio ambientale, raccolta e analisi dati relativi all’efficacia e all’impatto degli interventi di forestazione nel corso del tempo;

con Decreto Direttoriale n. 198 del 19 agosto 2022 della Direzione Generale “Patrimonio naturalistico e mare” del MiTE, la Città metropolitana di Roma Capitale è stata inserita nell’elenco A, tra i progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del PNRR M2C4 Inv.3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, per l’annualità 2022, in relazione alle proposte progettuali indicate con codice RM01, RM02, RM03 e RM04;

ID	Progetto (Titolo)	Comune/i	Sup tot (ha)	N piante	Costo totale €	CUP
RM 01	Litorale romano centro - settentrionale	Civitavecchia, Fiumicino, Roma (Municipio X, XII)	52,50	52.500	2.356.449,63	F32H22000320006
RM 02	Bassa valle dell’Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani	Guidonia Montecelio, Roma (Municipio III, IV, V, VI), Grottaferrata, Monte Compatri	103,70	103.700	4.464.234,46	F22H22000440006
RM 03	Campagna romana e rilievi del settore nord-occidentale	Anguillara Sabazia, Morlupo, Magliano Romano	53,10	53.100	2.232.979,17	F22H22000450006
RM 04	Rilievi orientali dei monti Lepini e Prenestini	Capranica Prenestina, Segni, Montelanico	92,70	92.700	3.848.877,94	F62H22000290006

i Target associati alla Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Investimento 3.1. “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, da raggiungere da parte della CMRC sono i seguenti:

- Almeno 208.000 piante messe a dimora (1.000 alberi per ettaro) per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane, entro il 10 dicembre 2022;

- Almeno 208.000 piante messe a dimora (1.000 alberi per ettaro) per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane, entro il 10 dicembre 2023;
- Almeno 392.000 piante messe a dimora (1.000 alberi per ettaro), per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane entro il 10 dicembre 2024;

Con il presente Accordo esecutivo ai sensi dell'art 5 del Protocollo d'Intesa, approvato con Decreto n.19 del 16.02.2022 del Sindaco metropolitano, prof. Roberto Gualtieri, si rende opportuno pertanto formalizzare la collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA) e l'Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF).

**Tutto quanto premesso e considerato,
le Parti convengono quanto segue**

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
(Finalità e oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha finalità di disciplinare il rapporto di collaborazione istituzionale tra la Città metropolitana di Roma Capitale e le Università: Sapienza Università di Roma e Università della Tuscia, nell'ambito dei settori di intervento di seguito riportati:

- Ambiti della sostenibilità ambientale, della sicurezza e resilienza del territorio;
- Servizi ecosistemici, reti ecologiche e capitale naturale;
- Azioni per combattere il cambiamento climatico;
- Definizione delle linee di azione per la redazione di Piano Forestale metropolitano;
- Supporto multidisciplinare per la partecipazione della CMRC agli Avvisi del Ministero dell'Ambiente in materia di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana.

2. Oggetto dell'Accordo è il supporto scientifico e metodologico delle Università rivolto a sviluppare i temi riguardanti principalmente la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del verde urbano ed extraurbano del territorio metropolitano, e a verificare l'applicazione di soluzioni e metodologie oggetto di attività di ricerca, riscontrandone quindi l'efficacia su casistiche concrete, riferibili anche agli avvisi pubblicati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle Misure previste dal PNRR.

3. Le iniziative del presente Accordo riguardano il supporto alla CMRC per lo sviluppo del Piano Forestale Metropolitano e per la partecipazione della CMRC agli Avvisi del Ministero dell'Ambiente richiamati in premessa, finanziati con i fondi del PNRR (Misura 2 – Componente 4), sia per l'Annualità 2022 che per quelle successive; la collaborazione risponde anche all'obiettivo di sviluppare e accrescere le competenze e la qualità delle elaborazioni delle strutture tecniche e amministrative degli Uffici di Città metropolitana di Roma Capitale afferenti *ratione materiae*, con particolare riguardo al Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale".

4. La collaborazione prevede quindi anche il supporto tecnico-scientifico, specialistico e multidisciplinare delle Università per la definizione degli ambiti della progettazione, per il relativo sviluppo e la successiva attuazione degli interventi di forestazione finanziati con i fondi del PNRR (M2C4), anche con riferimento alle analisi e valutazioni di carattere ambientale antecedenti e successive alla realizzazione dei suddetti interventi.

Art. 3 (Attività delle Parti)

1. Le Parti firmatarie del presente Accordo esecutivo provvederanno ad attivare, ciascuna per quanto di competenza, le occorrenti risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità comuni, avvalendosi anche di altre strutture e/o competenze.

2. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, pongono in essere ogni utile iniziativa, al fine di giungere alla realizzazione delle attività e degli interventi di comune interesse oggetto dell'Accordo, e a collaborare allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione funzionali a politiche, strategie, piani e progetti di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, anche in relazione alla redazione del piano forestale metropolitano.

3. La Città metropolitana di Roma Capitale garantisce:

- il coordinamento amministrativo delle attività finalizzate allo sviluppo e all'attuazione di piani/programmi/progetti di competenza, conformati su obiettivi di sostenibilità ambientale, della sicurezza e resilienza del territorio, servizi ecosistemici, reti ecologiche e capitale naturale e azioni per combattere il cambiamento climatico, attraverso:
 - l'istituzione, l'organizzazione e la partecipazione a tavoli tecnici e di consultazione,
 - l'elaborazione di atti e provvedimenti per l'espletamento dell'iter amministrativo necessario all'approvazione ed attuazione dei interventi previsti e programmati,
 - l'interazione finalizzata al confronto sistematico tra tutti i soggetti interessati dai progetti approvati a seguito degli Avvisi prodotti dal Ministero dell'Ambiente per le Annualità 2022/2023/2024 e le progettualità da candidare a valere sulle risorse assegnate alla Città Metropolitana, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

4. Le Università garantiscono, in conformità all'art.2 del presente Accordo esecutivo:

- il supporto scientifico e metodologico e il contributo operativo alle attività di cui agli avvisi pubblici del Ministero dell'Ambiente pubblicati per le annualità 2022/2023/2024 ed in particolare alla definizione e sviluppo degli interventi di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana e dei relativi progetti, oltre al contributo per la definizione del Piano Forestale metropolitano attraverso:
 - la condivisione e il trasferimento di conoscenze, idee, progetti, know how, nonché di attività di ricerca e sperimentazione di soluzioni innovative, finalizzata alla redazione di documenti di pianificazione/programmazione/progettazione di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da parte di Città metropolitana di Roma Capitale, anche in fase di attuazione, con particolare riferimento alle progettualità degli interventi innanzi citati;
 - il contributo alla raccolta ed alla elaborazione di documenti di conoscenza, analisi e ricerca finalizzati alla pianificazione e progettazione degli interventi di "Forestazione

urbana, periurbana ed extraurbana nella Città metropolitana di Roma Capitale”, in coerenza con le indicazioni fornite dal Piano di Riforestazione Urbana ed Extraurbana adottato dal MASE;

- la divulgazione scientifica dei Piani e Progetti svolti in collaborazione con CmRC;
- il supporto alle attività di comunicazione istituzionale della CmRC;
- il supporto scientifico al Direttore del Dipartimento VII, per lo sviluppo delle successive fasi progettuali e per la definizione dei contenuti tecnico-scientifici dei documenti di gara garantendone la coerenza con i principi informatori della forestazione urbana, periurbana ed extraurbana;
- le azioni di analisi e valutazione delle attività connesse e conseguenti alla messa a dimora e alle cure colturali;
- monitoraggio, analisi e valutazione degli effetti prodotti dagli interventi dei progetti di forestazione urbana anche ai fini di possibili ulteriori strategie di intervento della CMRC nella pianificazione silvi-agricolo-forestale.

Art. 4

(Governance e Gestione)

1. Il coordinamento di tutte le attività di carattere scientifico è assicurato dal DBA dell'Università La Sapienza di Roma.
2. Al fine di garantire un più efficace coordinamento della collaborazione, l'interazione e il confronto sistematico nonché il controllo e la supervisione delle attività, le parti potranno avvalersi di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto dai referenti individuati da ciascun ente.

Art 5

(Durata e modifiche dell'Accordo)

1. L'Accordo disciplina gli impegni delle parti per le annualità 2022 e 2023, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale che proseguirà fino al 31.12.2026; per le annualità successive al 2023 saranno sottoscritti ulteriori Accordi esecutivi.
2. Il presente Accordo potrà essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti, che per concorde volontà delle Parti contraenti dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta.
3. I firmatari del presente accordo potranno valutare di comune accordo, di estendere l'ambito della collaborazione ad altre strutture universitarie.

Art. 6

(Oneri finanziari)

1. L'importo massimo riconosciuto da Città metropolitana di Roma Capitale alle Università sottoscrittrici del presente Accordo esecutivo per l'anno 2022 è di € 330.000,00 (trecentocinquantamila/00), e per l'anno 2023 è di € 360.000,00 (trecentosessantamila/00); detti importi saranno erogati a titolo di rimborso così come previsto dall'art. 6 del Protocollo di Intesa Quadro. Gli importi sono suddivisi, come segue:

Annualità 2022:

- Sapienza Università di Roma per un importo massimo di € 190.000,00 (centonovantamila/00);
- Università della Tuscia per un importo massimo di € 140.000,00 (centoquarantamila/00).

Annualità 2023:

- Sapienza Università di Roma per un importo massimo di € 200.000,00 (duecentomila/00);
- Università della Tuscia per un importo massimo di € 160.000,00 (centosessantamila/00).

2. Gli importi riconosciuti alle Università comprendono sia il supporto tecnico scientifico inerente la partecipazione di CmRC all'Avviso del Ministero dell'Ambiente sulla forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, sia le ulteriori linee di attività e supporto specialistico multidisciplinare previste dal presente Accordo, ed in particolare l'avvio del supporto per lo sviluppo del Piano forestale metropolitano.

3. I Responsabili e referenti delle Università, sia ai fini della gestione operativa dell'accordo esecutivo, sia ai fini della presentazione dei Report e della documentazione tecnico-scientifica, relativa alle varie consegne previste dall'Accordo, sia ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili, sono rispettivamente: la Prof.ssa Giulia Capotorti per il DBA della Sapienza Università di Roma e il Prof. Giuseppe Scarascia per il DIBAF dell'Università della Tuscia.

Art. 7

(Modalità di erogazione)

1. Le erogazioni a favore delle Università di cui al precedente art. 6 saranno effettuate sulla base di consegne documentali, report, relazioni ed elaborati scientifici, inerenti le attività svolte al 31.12.2022, al 30.6.2023 e al 31.12.2023; la rendicontazione delle spese da parte delle Università, necessaria ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa n. 19 del 16.02.2022, sarà effettuata in unica soluzione al 31.12.2023. Detti documenti, redatti da ciascuna Università, potranno essere approvati dal Direttore del Dipartimento VII e liquidati a seguito di presentazione di idonea documentazione.

2. In conformità a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa n. 19 del 16.02.2022 (art.6 co.11), le somme che verranno corrisposte da Città metropolitana di Roma Capitale per lo svolgimento delle attività, stante il loro carattere di rimborso spese, non si configurano come corrispettivo di una prestazione o operazione di scambio di beni/servizi, saranno escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti di cui al D.lgs. 50/2016 e saranno da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR n. 633/1972; le Università, dopo la firma dell'accordo esecutivo, trasmetteranno a CMRC il preventivo complessivo delle spese previste.

Art. 8

(Flussi finanziari)

1. Gli importi di cui all'articolo 6 saranno corrisposti previa presentazione di adeguata documentazione da parte dell'Ateneo interessato, corredati della documentazione di cui al precedente art. 7.

Art. 9

(Attività di comunicazione)

Le Parti convengono di dare diffusione al presente Atto ed alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Art. 10

(Comunicazioni fra le Parti)

1. Per le comunicazioni fra le Parti, in attuazione del presente atto sono individuati:

per Città Metropolitana di Roma Capitale, il **Dott. Stefano Carta**, in qualità di Direttore del Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale”;

per Sapienza Università di Roma Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA), **la Prof.ssa Giulia Capotorti**, in qualità di Responsabile dell’Accordo esecutivo;

per l’Università della Tuscia, Dipartimento per l’Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF), **il Prof. Giuseppe Scarascia** in qualità di Responsabile dell’Accordo esecutivo.

2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.

3. Ogni comunicazione o notifica deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:

- se indirizzata a Città metropolitana di Roma Capitale: pnrr@pec.cittametropolitanaroma.it
- se indirizzata a Sapienza Università di Roma :
- se indirizzata all’Università della Tuscia, Dipartimento per l’Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF):

È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all’altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati. Comunicazioni di carattere ordinario potranno essere scambiate tramite PEO.

Art. 11
(Rinvio)

Per quanto non espressamente disposto dal presente Accordo, si applicano le disposizioni normative vigenti e quanto previsto e disciplinato nel Protocollo d’Intesa richiamato in premessa, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Roma n. 97 del 21 giugno 2022.

Art. 12
(Controversie)

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all’interpretazione e all’applicazione del presente Atto, le Parti concordano di adire preliminarmente a un tentativo di conciliazione amichevole.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, il Foro esclusivamente competente sarà quello di Roma

Art. 13
(Efficacia e firma)

Il presente atto è vincolante per le parti e assume efficacia all'atto della sottoscrizione, da effettuare con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7.03.2005, n. 82.

Roma, _____

Città metropolitana di Roma Capitale –
Dipartimento VII “Attuazione del PNRR,
Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo
sviluppo economico/sociale, Formazione
Professionale”

Direttore - Dott. Stefano Carta

(Firmato digitalmente)

Università degli Studi La Sapienza di Roma

Dipartimento di Biologia Ambientale
Direttrice Prof.ssa Laura Sadori

(Firmato digitalmente)

Università degli Studi della Tuscia -
Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi
Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF)
Prof. Maurizio Petruccioli

(Firmato digitalmente)